

LIBRETTO DA STAMPARE

Santa Edith Stein (Teresa Benedetta della Croce)

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 9 agosto

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Santa Edith Stein (Teresa Benedetta della Croce)

Filosofa tedesca di origine ebraica, convertita, carmelitana e martire ad Auschwitz, compatrona d'Europa.

Festa	9 agosto
Nascita	12 ottobre 1891, Breslavia (oggi Wrocław, Polonia)
Morte	9 agosto 1942, Auschwitz-Birkenau (Polonia occupata)
Canonizzazione	11 ottobre 1998, da papa Giovanni Paolo II
Epoca	XX wiek
Patrono di	Europa

In questo libretto

La vita

Preghiera a santa Edith Stein, Teresa Benedetta della Croce

Novena a santa Edith Stein

Carmelo Maria vom Frieden a Colonia, la casa di Edith Stein

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Santa Edith Stein (Teresa Benedetta della Croce)

Santa Edith Stein è una filosofa tedesca nata in una famiglia ebrea, diventata atea in gioventù, poi cattolica e carmelitana con il nome di suor Teresa Benedetta della Croce. Allieva e assistente del filosofo Edmund Husserl, ha cercato la verità con un rigore esigente, fino a trovarla in Cristo. Arrestata dai nazisti nei Paesi Bassi nel 1942 perché ebrea, è morta ad Auschwitz il 9 agosto 1942, giorno in cui la Chiesa la festeggia. Giovanni Paolo II l'ha canonizzata nel 1998 e proclamata compatrona d'Europa nel 1999.

Chi è santa Edith Stein?

Edith Stein nasce il 12 ottobre 1891 a Breslavia, oggi Wrocław in Polonia, allora città tedesca. È il giorno dello Yom Kippur, la grande festa ebraica dell'Espiazione, una coincidenza a cui sua madre dà molta importanza. È l'ultima di undici figli. Il padre, commerciante di legname, muore quando lei non ha ancora due anni; la madre, Auguste, donna di fede e di carattere, porta avanti l'impresa e cresce da sola la famiglia.

Brillante, Edith smette di pregare verso i quindici anni e si dichiara atea. Studia a Breslavia, poi raggiunge a Gottinga la cerchia di Edmund Husserl, fondatore della fenomenologia, un metodo che vuole descrivere con esattezza ciò che si presenta alla coscienza. Segue il suo maestro a Friburgo in Brisgovia, vi discute nel 1916 una tesi sull'empatia e diventa sua assistente. Nonostante i suoi lavori, le porte dell'università le restano chiuse: a quel tempo una donna non può ottenervi una cattedra.

Date principali della vita di Edith Stein

- **12 ottobre 1891**: Nasce a Breslavia, in una famiglia ebrea praticante.
- **1913**: Studia filosofia a Gottinga con Edmund Husserl.
- **1915**: Infermiera volontaria in un ospedale militare durante la Prima guerra mondiale.
- **1916**: Dottorato a Friburgo in Brisgovia; diventa assistente di Husserl.
- **Estate 1921**: Legge la vita di santa Teresa d'Avila, scritta da lei stessa.
- **1º gennaio 1922**: Battesimo a Bergzabern, nel Palatinato.
- **1923-1931**: Insegnante presso le domenicane di Spira.
- **1932-1933**: Docente all'Istituto di pedagogia di Münster, fino all'esclusione per effetto delle leggi antisemite.
- **14 ottobre 1933**: Entra nel Carmelo di Colonia.
- **Aprile 1934**: Vestizione con il nome di Teresa Benedetta della Croce.
- **31 dicembre 1938**: Partenza per il Carmelo di Echt, nei Paesi Bassi.
- **2 agosto 1942**: Arresto insieme alla sorella Rosa.
- **9 agosto 1942**: Muore nelle camere a gas di Auschwitz-Birkenau.
- **1º maggio 1987**: Beatificazione a Colonia da parte di Giovanni Paolo II.
- **11 ottobre 1998**: Canonizzazione a Roma.
- **1º ottobre 1999**: Proclamata compatrona d'Europa.

Una filosofa alla ricerca della verità

Per Edith Stein la ricerca della verità è già, senza che lei lo sappia, una ricerca di Dio. Diversi incontri la preparano. Nel filosofo Max Scheler scopre un pensiero aperto al cristianesimo. Nel 1917 la morte al fronte di Adolf Reinach, un amico filosofo, la porta a far visita alla vedova, Anna: Edith si aspetta di trovarla disperata e scopre invece una donna sostenuta dalla fede nella croce di Cristo. Dirà più tardi che quello fu il suo primo incontro con la croce.

Nell'estate del 1921, a casa dell'amica Hedwig Conrad-Martius, prende per caso dalla biblioteca il libro della *Vita* di santa Teresa d'Avila. Lo legge in una notte. Al mattino è convinta di aver trovato la verità. Compra un catechismo e un messale, chiede il battesimo e lo riceve il 1º gennaio 1922. Per sua madre, che non capisce questa scelta, è un dolore profondo; Edith però continua ad accompagnarla in sinagoga quando va a trovarla.



Edith Stein verso il 1920, all'epoca della sua conversione.

Insegnante e conferenziera

Per otto anni Edith Stein insegna tedesco e storia nella scuola delle suore domenicane di Spira. Vi conduce una vita molto semplice, prega a lungo e traduce opere di John Henry Newman e di san Tommaso d'Aquino, cercando di far dialogare la fenomenologia e il pensiero tomista. Fa frequenti ritiri

nell'abbazia benedettina di Beuron. Tiene anche, in Germania e all'estero, numerose conferenze sulla vocazione e sull'educazione della donna, un tema su cui ha riflettuto molto.

Nel 1933 l'arrivo al potere dei nazisti pone fine al suo insegnamento a Münster. Scrive a papa Pio XI per metterlo in guardia sulla persecuzione degli ebrei in Germania. Capisce anche che è giunto il momento di realizzare un desiderio antico: entrare nel Carmelo.

Carmelitana, fino ad Auschwitz

Il 14 ottobre 1933, a quarantadue anni, Edith entra nel Carmelo di Colonia. Prende il nome di Teresa Benedetta della Croce, che esprime il suo debito verso santa Teresa, verso san Benedetto e soprattutto la sua unione al mistero della croce. Le superiore le chiedono di proseguire il lavoro intellettuale: porta a termine una grande opera, *Essere finito e Essere eterno*. Alla fine del 1938, dopo la Notte dei cristalli, poiché la sua presenza è diventata un pericolo per la comunità, parte per il Carmelo di Echt, nei Paesi Bassi, dove la raggiunge la sorella Rosa, anche lei convertita.

Il 26 luglio 1942 i vescovi olandesi fanno leggere nelle chiese una lettera di protesta contro la deportazione degli ebrei. Per rappresaglia, il 2 agosto l'occupante arresta i cattolici di origine ebraica. Edith e Rosa vengono portate via, trasferite nel campo di Westerbork e poi deportate ad Auschwitz, dove muoiono il 9 agosto 1942. Edith stava lavorando a un libro su san Giovanni della Croce, *Scientia Crucis*, rimasto incompiuto. La Chiesa la venera come martire.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Santa Edith Stein unisce in sé ciò che molti giudicano inconciliabile: il rigore della ragione e l'abbandono della fede, la fedeltà al popolo ebraico da cui proviene e l'appartenenza a Cristo. Mostra che la ricerca onesta della verità può

condurre a Dio, e che la croce, lungi dall'essere una sconfitta, può diventare offerta. La si prega per i ricercatori e gli studenti, per le donne impegnate nella vita intellettuale, per l'Europa e per l'amicizia tra ebrei e cristiani.

Per pregare con lei, scopri la preghiera a santa Edith Stein, oppure segui la novena a santa Edith Stein, dal 31 luglio all'8 agosto, vigilia della sua festa.

Dove pregare santa Edith Stein?

- **Colonia** (Germania): il Carmelo Maria vom Frieden, erede della comunità in cui divenne carmelitana.
- **Echt** (Paesi Bassi): il Carmelo dove visse dal 1939 fino all'arresto.
- **Wrocław** (Polonia): la sua casa di famiglia, diventata luogo di memoria e di incontro.
- **Oświęcim** (Polonia): il memoriale di Auschwitz-Birkenau e il vicino Carmelo, luoghi di preghiera per le vittime.

Scopri anche

- Santa Teresa d'Avila, la cui vita provocò la sua conversione.
- San Giovanni della Croce, al quale dedicò il suo ultimo libro.
- San Massimiliano Kolbe, morto anche lui ad Auschwitz, nel 1941.
- San Tito Brandsma, carmelitano olandese morto a Dachau nello stesso anno.
- Santa Caterina da Siena, proclamata con lei compatrona d'Europa.

PREGARE

Preghiera a santa Edith Stein, Teresa Benedetta della Croce

Santa Edith Stein ha scritto molto, ma i suoi testi risalgono al XX secolo: qui ne citiamo soltanto due frasi brevissime, riferite da testimoni, che riassumono il suo cammino. Segue una preghiera a santa Teresa Benedetta della Croce.

Due frasi di Edith Stein

La prima risale all'estate del 1921. Edith ha appena letto tutta d'un fiato, durante la notte, la *Vita* di santa Teresa d'Avila. Secondo i suoi biografi, chiude il libro dicendo:

> *«Questa è la verità.»*

Fonte: frase riferita dai suoi primi biografi, in particolare da suor Teresia Renata Posselt, priora del Carmelo di Colonia, nella biografia che pubblicò dopo la guerra.

La seconda è pronunciata il 2 agosto 1942, nel Carmelo di Echt, quando la polizia tedesca viene ad arrestarla insieme alla sorella Rosa, sconvolta. Alcuni testimoni hanno riferito che Edith la prese per mano dicendole:

> *«Vieni, andiamo per il nostro popolo.»*

Fonte: testimonianze raccolte dopo la guerra e citate nella documentazione della beatificazione («Komm, wir gehen für unser Volk»).



Santa Teresa Benedetta della Croce in preghiera.

Preghiera a santa Edith Stein

Santa Teresa Benedetta della Croce, tu che hai cercato la verità con tutta la forza della tua intelligenza e l'hai riconosciuta in Gesù Cristo, prega per me.

Quando dubito, mantienimi onesto nella mia ricerca. Quando trovo, dammi il coraggio di trarne le conseguenze, anche se costa e se le persone che amo non mi capiscono.

Tu che sei rimasta figlia del popolo ebraico diventando discepola di Cristo, insegnaci il rispetto e l'amicizia tra ebrei e cristiani. Tu che hai offerto la tua vita nella notte di Auschwitz, aiutami a portare la mia croce senza ribellione e senza disperazione, unita a quella del Signore.

Ti affido l'Europa, i suoi popoli e i suoi governanti, chi studia e chi insegna. Ti affido anche la mia intenzione: (nominarla in silenzio).

Ottienimi di poter dire, nell'ora della prova, che vado con Cristo per coloro che mi ha affidato. Amen.

Quando pregare santa Edith Stein?

Santa Teresa Benedetta della Croce si festeggia il 9 agosto, anniversario della sua morte ad Auschwitz. Compatrona d'Europa, quel giorno è celebrata con il grado di festa nelle diocesi europee, comprese quelle italiane. Puoi pregarla anche il 12 ottobre, anniversario della sua nascita, o il 27 gennaio, Giorno della Memoria delle vittime della Shoah. Per un tempo di preghiera più lungo puoi seguire la novena a santa Edith Stein e scoprire la vita di santa Edith Stein. Puoi anche conoscere il Carmelo Maria vom Frieden a Colonia, dove divenne carmelitana.

NOVENA

Novena a santa Edith Stein

Questa novena si ispira alla vita di santa Edith Stein, suor Teresa Benedetta della Croce. Per concluderla alla vigilia della sua festa, iniziala il 31 luglio: terminerà così l'8 agosto, e il giorno dopo, 9 agosto, si fa memoria della sua morte ad Auschwitz.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro. Il gesto proposto ti aiuta a prolungare la preghiera. Le meditazioni si basano sulle tappe conosciute della sua vita, senza citare a lungo i suoi scritti.



Santa Teresa Benedetta della Croce, statua o vetrata.

Giorno 1: Nata nel giorno dell'Espiazione

Edith nasce nel giorno dello Yom Kippur, la festa ebraica della grande Espiazione. Resterà per tutta la vita legata al popolo d'Israele, il suo popolo, dal quale proviene Cristo.

Preghiera: Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, ti rendo grazie per il popolo ebraico, che hai scelto per primo.

Gesto del giorno: Leggere un salmo pensando ai credenti ebrei che anche oggi lo pregano.

Giorno 2: Cercare senza barare

Giovane studentessa, Edith si dichiara atea, ma non smette di cercare la verità con onestà. Per lei questa ricerca era già una preghiera che non sapeva di esserlo.

Preghiera: Signore, mantienimi onesto nelle mie domande, e non lasciare che il mio cuore si accontenti di mezze verità.

Gesto del giorno: Pregare per una persona che cerca il senso della propria vita.

Giorno 3: Servire i feriti

Nel 1915 Edith interrompe gli studi per curare i soldati in un ospedale militare. Il pensiero più alto non la dispensa dal servire.

Preghiera: Signore, fa' che la mia intelligenza non mi allontani mai da chi soffre.

Gesto del giorno: Rendere un servizio concreto a una persona malata o anziana.

Giorno 4: L'incontro con la croce

Dopo la morte di un amico al fronte, Edith fa visita alla vedova e scopre una donna sostenuta dalla fede. Per la prima volta vi vede la forza della croce di Cristo.

Preghiera: Cristo crocifisso, sii la forza di chi è in lutto e di chi lo consola.

Gesto del giorno: Scrivere un messaggio a una persona in lutto.

Giorno 5: «Questa è la verità»

Una notte dell'estate del 1921, la lettura di santa Teresa d'Avila sconvolge Edith. Al mattino sa di aver trovato. Chiede il battesimo senza indugio.

Preghiera: Signore, quando ti fai riconoscere, donami di risponderti senza tardare.

Gesto del giorno: Rileggere una pagina di un santo che ti ha toccato.

Giorno 6: Insegnare

A Spira Edith insegna a ragazze e forma future insegnanti. Riflette molto sulla vocazione della donna, nella famiglia, nella società e nella Chiesa.

Preghiera: Signore, benedici gli insegnanti e gli educatori. Dona loro pazienza, competenza e bontà.

Gesto del giorno: Ringraziare un insegnante che è stato importante nella tua vita.

Giorno 7: Entrare nel Carmelo

Nel 1933, respinta dalla società del suo paese, Edith entra nel Carmelo di Colonia. Non è una fuga: vuole stare davanti a Dio per tutti, nella preghiera.

Preghiera: Signore, insegnami a pregare non solo per me, ma per il mondo intero.

Gesto del giorno: Dedicare venti minuti alla preghiera silenziosa.

Giorno 8: Per il suo popolo

Il 2 agosto 1942 Edith viene arrestata con la sorella Rosa. La prende per mano: «Vieni, andiamo per il nostro popolo». Accetta di condividere la sorte dei suoi.

Preghiera: Signore, ti affido tutte le vittime dell'odio e della persecuzione. Preservaci da ogni forma di antisemitismo e di disprezzo.

Gesto del giorno: Pregare per le vittime della Shoah e per tutte le vittime di persecuzioni.

Giorno 9: La scienza della Croce

Edith muore ad Auschwitz il 9 agosto 1942, mentre stava scrivendo un libro sulla croce. La sua stessa vita è diventata ciò che cercava di comprendere: un'offerta unita a quella di Cristo.

Preghiera: Signore, al termine di questa novena ti affido la mia intenzione. Per intercessione di santa Teresa Benedetta della Croce, insegnami a portare la mia croce con amore. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per qualche momento davanti a un crocifisso.

Preghiera conclusiva

Santa Edith Stein, figlia d'Israele e sposa di Cristo, ti affido l'intenzione di questi nove giorni. Prega per chi cerca la verità, per l'Europa e per la pace tra i popoli. Ottienici di riconoscere nella croce la via della vita. Amen.

Per approfondire: la vita di santa Edith Stein, la preghiera a santa Edith Stein e il Carmelo Maria vom Frieden a Colonia.

PELLEGRINAGGIO

Carmelo Maria vom Frieden a Colonia, la casa di Edith Stein

Il Carmelo Maria vom Frieden (Maria della Pace), a Colonia, è il principale luogo della memoria di santa Edith Stein in Germania. È la comunità in cui entrò il 14 ottobre 1933 e dove divenne suor Teresa Benedetta della Croce. Il suo corpo non è mai stato ritrovato, poiché è morta ad Auschwitz: non esiste quindi una tomba, ma questo Carmelo custodisce il suo ricordo, i suoi archivi e una preghiera quotidiana fedele al suo spirito.

Una comunità antica

Il Carmelo di Colonia è uno dei più antichi monasteri di carmelitane della Germania. Fondato nel XVII secolo, aveva come chiesa la cappella barocca Maria vom Frieden, nella città vecchia. Soppresso con la secolarizzazione dell'inizio del XIX secolo, fu rifondato più tardi e si stabilì nel quartiere di Lindenthal. È lì che Edith Stein bussò alla porta nel 1933, a quarantadue anni, dopo essere stata esclusa dall'insegnamento dalle leggi antisemite.

Il monastero di Lindenthal fu distrutto durante la Seconda guerra mondiale. Dopo la guerra, la comunità tornò nella sua sede originaria, accanto alla chiesa Maria vom Frieden, e vi ricostruì il convento. Oggi vi conserva un archivio dedicato a Edith Stein, che raccoglie i suoi manoscritti e numerosi documenti sulla sua vita.

Edith Stein nel Carmelo di Colonia

Dal 1933 alla fine del 1938 Edith vive a Colonia la vita delle carmelitane: preghiera, silenzio, lavoro. Vi riceve l'abito nell'aprile del 1934, vi pronuncia i voti e, su richiesta delle superiore, vi porta a termine la sua grande opera

filosofica *Essere finito e Essere eterno*. Dopo la Notte dei cristalli, nel novembre del 1938, chiede di partire per non mettere in pericolo la comunità. Il 31 dicembre 1938 viene accompagnata al Carmelo di Echt, nei Paesi Bassi. Giovanni Paolo II l'ha beatificata proprio a Colonia, il 1º maggio 1987.

Pregare nel Carmelo di Colonia

Prima della visita puoi rileggere la vita di santa Edith Stein. Sul posto, la chiesa è il luogo dove ci si può unire alla preghiera delle carmelitane, in particolare durante gli uffici. Un tempo di orazione silenziosa, alla maniera del Carmelo, permette di affidare un'intenzione, per esempio per una persona che cerca la verità o per la riconciliazione tra i popoli. La preghiera a santa Edith Stein può accompagnare questo momento, e al ritorno puoi proseguire con la novena a santa Edith Stein. Sono semplici suggerimenti di Saintspedia.



L'interno della chiesa Maria vom Frieden, a Colonia.

Gli altri luoghi di santa Edith Stein

- **Wrocław** (Polonia): la casa di famiglia degli Stein, oggi luogo di memoria e di dialogo.
- **Spira** (Germania): la città dove ricevette la cresima e insegnò presso le domenicane dal 1923 al 1931.
- **Beuron** (Germania): l'abbazia benedettina dove fece numerosi ritiri.
- **Echt** (Paesi Bassi): il Carmelo dove visse dal 1939 fino all'arresto, il 2 agosto 1942.
- **Oświęcim** (Polonia): il memoriale di Auschwitz-Birkenau, dove morì il 9 agosto 1942, e il vicino Carmelo, fondato per pregare in quel luogo.

Informazioni pratiche

Il Carmelo Maria vom Frieden si trova nel centro di Colonia, raggiungibile a piedi o in tram dalla stazione centrale e dal duomo. Si tratta di un monastero di clausura: solo la chiesa è aperta ai visitatori, e l'accesso all'archivio avviene su richiesta. Il 9 agosto, festa della santa, e intorno al 12 ottobre, anniversario della nascita, possono essere organizzate celebrazioni particolari. Informati presso il Carmelo o l'arcidiocesi di Colonia prima di partire.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Unknown author, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte
- Edith Stein verso il 1920, all'epoca della sua conversione.: Immagine: Unknown author, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte
- Santa Teresa Benedetta della Croce in preghiera.: Immagine: Albarluque, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Santa Teresa Benedetta della Croce, statua o vetrata.: Immagine: Daniel Ignác Trubač, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- L'interno della chiesa Maria vom Frieden, a Colonia.: Immagine: Horsch, Willy, CC BY 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com